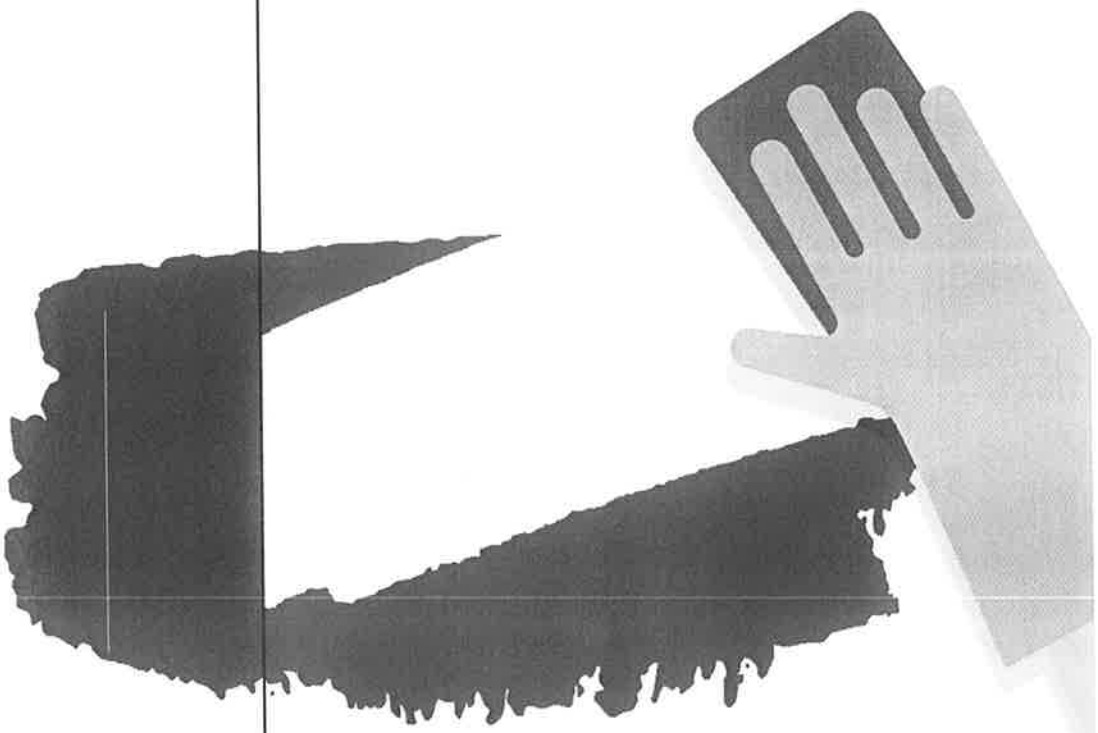
Goodbye Zona Rossa

Il successo del centrodestra nelle comunali 2018

LUISS

a cura di Aldo Paparo



cise

Centro Italiano Studi Elettorali

LUISS UNIVERSITY PRESS

Il CISE (Centro Italiano Studi Elettorali), diretto da Roberto D'Alimonte e coordinato da Lorenzo De Sio, è un centro di ricerca interuniversitario costituito tra la LUISS Guido Carli e l'Università di Firenze. La sua attività è costituita dallo studio delle elezioni e delle istituzioni ad esse collegate. Il CISE quindi conduce un ampio insieme di ricerche e analisi con diversi punti di vista sul processo elettorale: dai modelli individuali di comportamento di voto, indagati tramite una serie periodica di indagini campionarie, alla tradizionale analisi del voto basata su dati aggregati, alle analisi dei flussi elettorali, alla ricostruzione delle dinamiche geografiche e territoriali del voto, fino all'attività di ricerca sui sistemi elettorali e su tutta la legislazione attinente alla materia elettorale, nucleo storico dell'attività del gruppo di ricerca che ha dato origine al CISE. Parte fondamentale dell'attività del CISE si svolge in partnership con altri studiosi ed enti di ricerca nazionali e internazionali.
L'attività di ricerca del centro è sistematicamente documentata sul sito Web http://cise.luiss.it, sia per la parte scientifica che per quella più a carattere divulgativo.

I Dossier CISE raccolgono – su base tematica – le analisi che il CISE produce e pubblica, spesso poche ore dopo i risultati elettorali o il completamento di indagini campionarie, sul proprio sito Web (cise.luiss.it). Attraverso lo strumento del Dossier CISE, queste analisi – fissate in forma di libro elettronico – vengono proiettate in una prospettiva intermedia tra i tempi rapidi dell'analisi a caldo e i tempi lunghi dell'analisi scientifica più rigorosa e approfondita. I Dossier CISE sono pensati quindi come una fonte di dati e di prime interpretazioni per i cittadini interessati alla politica; come uno strumento di consultazione per la stampa e la politica; come una prima base di lavoro per la comunità scientifica, in grado di segnalare e suggerire spunti e ipotesi da approfondire. I Dossier CISE sono disponibili gratuitamente in formato Pdf sul sito Web del Cise, dove possono anche essere ordinati in copia rilegata a prezzo di costo.

Goodbye Zona Rossa

Il successo del centrodestra nelle comunali 2018

a cura di Aldo Paparo

cise
Centro Italiano Studi Elettorali

© 2018 LUISS University Press – Pola Srl
Tutti i diritti riservati
ISBN 978-88-6105-385-4
ISBN (cartaceo) 978-88-6105-372-4

Dossier CISE 12
Collana diretta da Lorenzo De Sio

LUISS University Press – Pola s.r.l.
Viale Romania, 32
00197 Roma
TEL. 06 85225481/431
www.luissuniversitypress.it
E-MAIL universitypress@luiss.it

Progetto grafico:
HaunagDesign
Impaginazione:
Livia Pierini

Prima edizione dicembre 2018

È possibile scaricare una copia di questo volume sui siti web del CISE cise.luiss.it e di LUISS Open open.luiss.it

Indice

Introduzione
Perché le elezioni comunali di domenica sono importanti?
DI VINCENZO EMANUELE E NICOLA MAGGINI ..... p. 9

PARTE PRIMA
PRIMA DEL VOTO

Comunali: chi potrà dire di aver vinto?
DI LORENZO DE SIO E ALDO PAPARO ..... " 19

Il quadro della vigilia delle comunali:
le alleanze e le amministrazioni uscenti
DI DAVIDE VITTORI E ALDO PAPARO ..... " 27

Comunali in Sicilia:
una legge elettorale sui generis regola un'offerta rinnovata
DI ALESSANDRO RIGGIO ..... " 39

PARTE SECONDA
IL PRIMO TURNO

L'affluenza nei comuni superiori:
un netto calo in linea con le tendenze degli ultimi anni
DI NICOLA MAGGINI ..... " 51

Il risultato? Ancora il clima del 4 marzo, ma il M5S (come nel 2013)
non rende bene alle comunali
DI LORENZO DE SIO, VINCENZO EMANUELE, NICOLA MAGGINI E ALDO PAPARO .... " 59

Il centrodestra avanza, il centrosinistra arretra ma si difende,
il M5S è fuori dai giochi
DI VINCENZO EMANUELE E ALDO PAPARO ..... " 65

L'aggregato: M5S ancora debole nei comuni, il centrodestra scavalca il centrosinistra
DI ALDO PAPARO ..... p. 77

Crisi dei partiti in Sicilia: M5S e Lega sconfitti, arretrano anche PD e Forza Italia
DI ALESSANDRO RIGGIO ..... " 97

L'Italia divisa: bipolarismo al nord e frammentazione al sud. Il sistema partitico nei comuni capoluogo
DI VINCENZO EMANUELE E BRUNO MARINO ..... " 107

Il voto di preferenza alle comunali del 2018. Verso l'autofagia dei partiti?
DI STEFANO ROMBI ..... " 117

PARTE TERZA
I FLUSSI DEL PRIMO TURNO

Primo turno a Cinisello Balsamo: il centrodestra vicino ad una storica vittoria
DI CRISTIANO GATTI E ALDO PAPARO ..... " 125

A Vicenza il centrodestra vince al primo turno, grazie ai voti dell'assente M5S
DI NICOLA MARTOCCHIA DIODATI E ALDO PAPARO ..... " 137

Gli elettori del Movimento 5 Stelle regalano la vittoria a Conte al primo turno: i flussi elettorali a Treviso
DI MATTEO CATALDI E ALDO PAPARO ..... " 149

Primo turno ad Ancona: la diaspora del M5S, la tenuta del PD, la crescita della Lega
DI DAVIDE VITTORI E ALDO PAPARO ..... " 157

A Brindisi la diaspora del M5S porta al ballottaggio centrosinistra e centrodestra
DI ELISABETTA MANNONI E ALDO PAPARO ..... " 169

Primo turno a Messina: la dispersione del M5S, il crollo del PD e la (parziale) tenuta del centrodestra
DI BRUNO MARINO E ALDO PAPARO ..... " 179

A Siracusa il M5S cede 40 punti e si disperde in tutte le direzioni
DI ALESSANDRO RIGGIO E ALDO PAPARO ..... p. 193

PARTE QUARTA
I BALLOTTAGGI

Nei ballottaggi un test sugli elettori M5S
DI ROBERTO D'ALIMONTE ..... " 205

La vittoria del partito degli astenuti: l'affluenza tracolla ai ballottaggi
DI NICOLA MAGGINI ..... " 211

I numeri finali del voto: il centrodestra vince le comunali conquistando le roccaforti rosse
DI VINCENZO EMANUELE E ALDO PAPARO ..... " 217

Le fatiche del M5S nei comuni: l'avanzata che non arriva e i sindaci che se ne vanno
DI ALDO PAPARO ..... " 227

PARTE QUINTA
I FLUSSI DEI BALLOTTAGGI

Anche a Cinisello Balsamo gli elettori del M5S preferiscono il centrodestra
DI CRISTIANO GATTI E ALDO PAPARO ..... " 237

A Imola gli elettori del centrodestra si riversano in massa sulla candidata del M5S
DI LUCA CARRIERI E ALDO PAPARO ..... " 243

Ad Ancona il centrosinistra tiene i suoi voti e si conferma al comune
DI DAVIDE VITTORI E ALDO PAPARO ..... " 249

L'apparentamento non basta: a Siena gli elettori di Piccini non lo seguono e fanno vincere il centrodestra
DI NICOLA MARTOCCHIA DIODATI E ALDO PAPARO ..... " 255

A Brindisi gli elettori del M5S regalano un'insperata vittoria al centrosinistra
DI ELISABETTA MANNONI E ALDO PAPARO ..... " 263

A Siracusa la smobilitazione del centrodestra consegna la vittoria a Italia
DI ALESSANDRO RIGGIO E ALDO PAPARO ..... p. 267

A Ragusa il M5S smarrisce la sua trasversalità e perde il comune
DI BRUNO MARINO E ALDO PAPARO ..... " 273

Conclusioni
Verso una nuova geografia elettorale nei comuni?
DI ALDO PAPARO ..... " 279

Notizie sul curatore ..... " 285

Notizie sugli autori ..... " 287

A Imola gli elettori del centrodestra si riversano in massa sulla candidata del M5S

LUCA CARRIERI E ALDO PAPARO

25 giugno 2018

Le elezioni comunali ad Imola si sono concluse con la storica disfatta del centrosinistra a trazione PD e con l'altrettanto dirompente vittoria della candidata del M5S, Manuela Sangiorgi, che ha ottenuto il 54,4% dei voti validi al secondo turno. La candidata del centrosinistra, l'esponente PD Carmela Cappello, non ha capitalizzato l'ampio vantaggio della sua coalizione del primo turno. Infatti, il centrosinistra aveva ottenuto il 43,2%, mentre alla candidata sindaco erano andati il 42% dei voti validi, marcando un differenziale di +12 punti percentuali rispetto alla candidata del M5S. L'analisi dei flussi elettorali tra il primo ed il secondo turno aiuta a spiegare la dinamica che ha permesso alla candidata M5S di superare l'avversaria PD, condannando il centrosinistra all'opposizione.

Come si può vedere dalla Tabella 1, la candidata M5S ha avuto un tasso di riconferma elettorale del 100% e, quindi, non ha subito neanche una minima smobilitazione elettorale tra i due turni. Questo dato è molto significativo, poiché non è esistita alcuna fluidità in uscita dalla base elettorale grillina. Inoltre, la Sangiorgi si è dimostrata in grado di sfondare presso l'elettorato del centrodestra, che al primo turno aveva preso il 22,9% dei voti validi, sotto la guida del candidato Giuseppe Palazzolo. Infatti, il 74,9% degli elettori di Palazzolo si sono riversati presso candidata pentastellata al secondo turno, costituendo il 33,8% dell'intero bacino elettorale della Sangiorgi. Questo vero e proprio esodo proveniente dal centrodestra ha determinato la vittoria del M5S, che ha superato nettamente il centrosinistra al ballottaggio.

Al contrario, la coalizione del centrosinistra non ha saputo contenere le sostanziali perdite tra un turno e l'altro. Infatti, la candidata Cappello ha ottenuto un tasso dell'82% di riconferma elettorale al secondo turno, bruciando un elevato numero di elettori, che hanno optato per l'astensione (11,9%). Inoltre, una quota non irrilevante degli elettori in uscita dal centrosinistra (il 6%) ha premiato gli avversari del M5S al secondo turno. Tali perdite sono sta-

te solo parzialmente compensate da una quota minoritaria di elettori di centrodestra (15,3%), che hanno preferito la candidata del centrosinistra, e dagli elettori della coalizione di sinistra, guidata da Filippo Samachini, che hanno massicciamente premiato la coalizione di Carmela Cappello (92%). Ad ogni modo, il saldo della coalizione è stato leggermente negativo tra primo e secondo turno, dato che i voti assoluti andati al centrosinistra sono diminuiti (-280 voti) al ballottaggio.

La sconfitta della candidata PD ad Imola conferma l'andamento negativo del centrosinistra nella Zona Rossa, all'interno della quale i partiti eredi della tradizione social-comunista erano sempre stati elettoralmente dominanti. Alle ultime elezioni politiche, il declino elettorale del centrosinistra ha assunto le caratteristiche di un vero e proprio tracollo in tutte e quattro le regioni rosse (Emilia-Romagna, Marche, Toscana e Umbria). L'Emilia-Romagna non ha costituito un'eccezione ed il centrodestra, per la prima volta nella storia Italiana, è diventata la prima coalizione elettorale, sopravanzando il centrosinistra alle elezioni politiche. Il risultato delle ultime amministrative si è inscritto nella medesima linea di tendenza. Il centrodestra ha strappato ai propri storici avversari la guida delle giunte rosse a Massa, Pisa, Siena (Martocchia Diodati e Paparo in questo volume), Terni (solo per citare alcuni casi clamorosi), risultando così la coalizione vincente (Emanuele e Paparo in questo volume). Il Comune di Imola rappresenta una parziale eccezione, dove il centrosinistra ha perso, spianando però la strada ad un'amministrazione grillina. Il M5S ha vinto, confermando la sua capacità di essere competitivo al secondo turno, drenando voti sia a destra che a sinistra (D'Alimonte in questo volume), come aveva già fatto alle precedenti amministrative (Carrieri 2016, Maggini 2016). Nel contesto Imolese, la candidata grillina ha conquistato quasi integralmente i voti della coalizione del centrodestra al ballottaggio, probabilmente attraendo la base elettorale della Lega, alleata col M5S su base nazionale. Tale spostamento di voti ha permesso al M5S di vincere le elezioni a Imola, rompendo l'egemonia locale-amministrativa del centrosinistra.

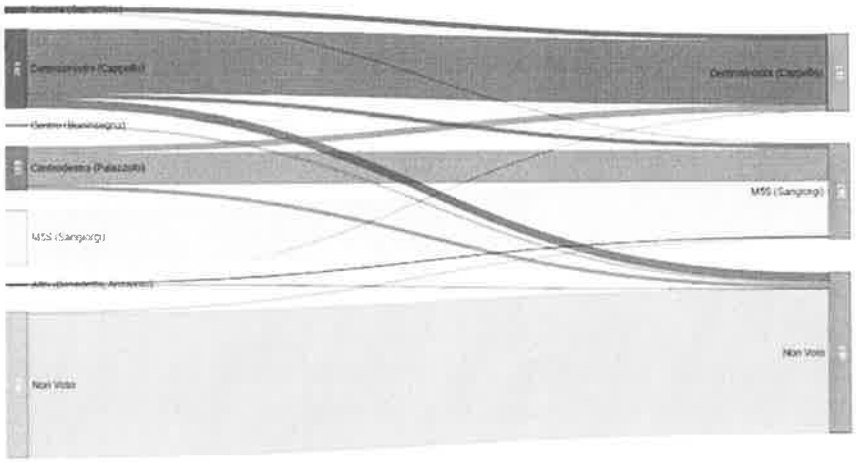
Tab. 1 – Flussi elettorali a Imola fra primo turno e secondo turno delle comunali 2018, destinazioni

VOTO SECONDO TURNO	VOTO PRIMO TURNO						
	SINISTRA (SAMACHINI)	CENTROSINISTRA (CAPPELLO)	CENTRO (BONINSEGNA)	CENTRODESTRA (PALAZZOLO)	M5S (SANGIORGI)	ALTRI (BENEDETTI, ARMIENTO)	NON VOTO
Centrosinistra (Cappello)	92,0	82,0	2,6	15,3	0,0	7,2	0,0
M5S (Sangiorgi)	8,0	6,0	0,0	74,9	100,0	59,9	1,3
Non Voto	0,0	11,9	97,4	9,8	0,0	0,0	98,7
Totale	100	100	100	100	100	100	100

Tab. 2 – Flussi elettorali a Imola fra primo turno e secondo turno delle comunali 2018, provenienze

VOTO SECONDO TURNO	VOTO PRIMO TURNO							TOT.
	SINISTRA (SAMACHINI)	CENTROSINISTRA (CAPPELLO)	CENTRO (BONINSEGNA)	CENTRODESTRA (PALAZZOLO)	M5S (SANGIORGI)	ALTRI (BENEDETTI, ARMIENTO)	NON VOTO	
Centro sinistra (Cappello)	7,3	83,9	0,1	8,6	0,0	0,2	0,0	100
M5S (Sangiorgi)	0,5	5,0	0,0	33,8	57,3	1,4	2,0	100
Non Voto	0,0	5,8	1,4	2,6	0,0	0,5	89,7	100

Fig. 1 – Flussi elettorali a Imola fra primo turno (sinistra) e secondo turno (destra) delle comunali 2018, percentuali sull'intero elettorato[1]



RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Carrieri, L., 'Roma cambia colore: l'avanzata del M5S e la trincea del PD', in Emanuele, V., Maggini, N., e Paparo, A., (a cura di), *Cosa succede in città? Le elezioni comunali 2016*, Dossier CISE(8), Roma, Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 69-76.

D'Alimonte, R., (2018), 'Nei ballottaggi un test sugli elettori M5S', in Paparo, A. (a cura di), *Goodbye Zona Rossa. Il successo del centrodestra nelle comunali 2018*, Dossier CISE(12), Roma, LUISS University Press e Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 205-210.

Emanuele, V., e Paparo, A. (2018), 'I numeri finali del voto: il centrodestra vince le comunali conquistando le roccaforti rosse', in Paparo, A. (a cura di), *Goodbye Zona Rossa. Il successo del centrodestra nelle comunali 2018*, Dossier CISE(12), Roma, LUISS University Press e Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 217-226.

Goodman, L. A. (1953), 'Ecological regression and behavior of individual', *American Sociological Review*, 18, pp. 663-664

Maggini, N., (2016), 'Il quadro riassuntivo dei ballottaggi: arretramento del PD, avanzata del centrodestra e vittorie storiche del M5S' in Emanuele, V., Maggini, N., e Paparo, A. (a cura di), *Cosa succede in città? Le elezioni comu-*

nali 2016, Dossier CISE(8), Roma, Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 145-153.

Martocchia Diodati, N., e Paparo, A. (2018), 'L'apparentamento non basta: a Siena gli elettori di Piccini non lo seguono e fanno vincere il centrodestra', in Paparo, A. (a cura di), *Goodbye Zona Rossa. Il successo del centrodestra nelle comunali 2018*, Dossier CISE(12), Roma, LUISS University Press e Centro Italiano Studi Elettorali, pp. 255-262.

Schadee, H.M.A., e Corbetta, P. (1984), Metodi e modelli di analisi dei dati elettorali, Bologna, Il Mulino.

Nota metodologica: i flussi presentati sono stati calcolati applicando il modello di Goodman (1953) alle 61 sezioni elettorali del comune di Imola. Seguendo Schadee e Corbetta (1984), abbiamo eliminato le sezioni con meno di 100 elettori (in ognuna delle due elezioni considerate nell'analisi), nonché quelle che hanno registrato un tasso di variazione superiore al 15% nel numero di elettori iscritti (sia in aumento che in diminuzione). Si tratta di 1 unità in tutto. Il valore dell'indice VR è pari a 0,8.